

Europa News



CONFCOMMERCIO
UNIONE DEL LAVORO
DELEGAZIONE PRESSO L'UNIONE EUROPEA

*“Un'Europa accessibile:
Informare, rappresentare, difendere”*

Direzione Centrale Relazioni Istituzionali e Servizi Legislativi

07.09.2020

COMMISSIONE EUROPEA

Task Force per la ripresa e la resilienza

All'interno della Commissione europea è stato istituito un comitato direttivo, composto dai tre vicepresidenti esecutivi - Margrethe Vestager, Valdis Dombrovskis e Frans Timmermans - e dal Commissario per gli Affari economici, Paolo Gentiloni. Il suo compito sarà quello di fornire orientamenti politici alla task force che assiste gli Stati membri nella preparazione dei loro piani nazionali di ripresa. (Verrà inoltre monitorata l'attuazione del processo di bilancio del "semestre europeo). Il primo incontro si terrà mercoledì 9 settembre. La Task Force è stata costituita all'interno del Segretariato generale della Commissione europea ed è sotto l'autorità della Presidente von der Leyen.

Strumento SURE: proposta di erogazione sostegno finanziario a 15 Stati, tra cui l'Italia

Il 24 agosto, la Commissione europea ha presentato al Consiglio proposte di decisioni relative alla concessione di un sostegno finanziario di 81,4 miliardi di € a 15 Stati membri nel quadro dello strumento SURE. Una volta che il Consiglio avrà approvato le proposte, il sostegno finanziario sarà erogato sotto forma di prestiti che l'UE concederà agli Stati membri a condizioni favorevoli. I prestiti aiuteranno gli Stati membri ad affrontare aumenti repentini della spesa pubblica per il mantenimento dell'occupazione. Nello specifico, concorreranno a coprire i costi direttamente connessi al finanziamento di regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e di altre misure analoghe, in particolare rivolte ai lavoratori autonomi, introdotte in risposta alla pandemia di coronavirus. Per quanto riguarda l'Italia, la Commissione europea richiede al Consiglio di approvare [l'erogazione di un sostegno finanziario](#) pari a 27,4 miliardi di €.

Coronavirus Response Investment Initiative: adottata modifica POR Toscana

Il 25 agosto, la Commissione europea ha approvato la modifica del Programma Operativo della Toscana in Italia, riorientando 154,7 milioni € del FESR verso misure relative al coronavirus. Di questo importo, 10 milioni € saranno utilizzati per rafforzare il settore sanitario, 141 milioni € per sostenere le PMI e 3,7 milioni € per la digitalizzazione nelle scuole. Inoltre, il tasso di cofinanziamento UE sarà portato al 100%. Ciò aiuterà i beneficiari dei finanziamenti a superare la scarsità di liquidità nell'attuazione dei loro progetti. La Toscana è stata tra le prime regioni in Italia a beneficiare della flessibilità della politica di coesione.

Coronavirus Response Investment Initiative: adottata modifica POR Umbria e Campania

Il 5 agosto, la Commissione europea ha approvato la modifica di due programmi operativi della politica di coesione nelle regioni italiane Umbria e Campania. In Campania, le modifiche prevedono il rafforzamento del sostegno al sistema sanitario e alla ricerca medica, l'erogazione di capitale circolante in contributi e garanzie alle microimprese, nonché il finanziamento di strumenti informatici per il potenziamento dell'e-learning. In Umbria, le modifiche comprendono un aumento del sostegno finanziario alle PMI e misure per il rafforzamento e il ripristino del sistema sanitario regionale e dei servizi sanitari.

Aiuti di Stato: Approvazione di un regime italiano a sostegno delle imprese del comune di Campione d'Italia nel contesto dell'epidemia di coronavirus

Il 21 agosto, la Commissione europea ha approvato un regime di aiuti di 460.000 € a sostegno delle imprese attive nel comune di Campione d'Italia che sono state colpite dal COVID-19. Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro di riferimento temporaneo per gli aiuti di Stato. Campione d'Italia è un piccolo comune della provincia di Como (Italia). Il sostegno pubblico, che sarà disponibile per le imprese di tutte le dimensioni attive in tutti i settori, ad eccezione del settore finanziario, assumerà la forma di agevolazioni fiscali e, più in particolare: (i) una riduzione del 50% dell'imposta sul reddito e dell'imposta regionale sulla produzione (IRAP); e (ii) un credito d'imposta rivolto alle imprese che effettueranno investimenti in nuovi beni strumentali nel territorio di Campione d'Italia nel 2020. L'obiettivo del provvedimento è quello di aiutare le imprese a far fronte alla carenza di liquidità dovuta al COVID-19. La Commissione ha ritenuto che il regime italiano sia in linea con le condizioni stabilite nel quadro di riferimento temporaneo.

Aiuti di Stato: Approvazione di un regime italiano di garanzia per il sostegno al mercato delle assicurazioni del credito commerciale

La Commissione europea ha approvato, nel quadro delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, un regime italiano da 2 miliardi di € per sostenere il mercato delle assicurazioni del credito commerciale nel contesto della pandemia di Covid-19. L'Italia ha notificato alla Commissione un regime di garanzia statale per la riassicurazione dei rischi del credito commerciale a sostegno delle imprese colpite dalla pandemia di Covid-19. Il regime sarà gestito dalla SACE, l'agenzia italiana per il credito all'esportazione. L'assicurazione del credito commerciale protegge le imprese che forniscono merci e servizi dal rischio di un mancato pagamento da parte dei loro clienti. Visto l'impatto economico della pandemia di Covid-19, il rischio che gli assicuratori non siano disposti a stipulare tali polizze è infatti aumentato. Il regime italiano, con una dotazione stimata di 2 miliardi di €, permetterà a tutte le imprese di continuare a disporre dell'assicurazione del credito commerciale, evitando agli acquirenti di merci o servizi di dover pagare in anticipo e provvedendo così a ridurre le loro esigenze immediate di liquidità.

Libera circolazione: misure coordinate tra Stati membri

Il 4 settembre, la Commissione ha presentato una [proposta di raccomandazione](#) del Consiglio per garantire che tutte le misure adottate dagli Stati membri che limitano la libera circolazione a causa della pandemia di coronavirus siano coordinate e chiaramente comunicate a livello dell'UE. La proposta della Commissione indica 4 punti chiave su cui gli Stati membri dovrebbero collaborare più strettamente: 1. criteri e soglie comuni per l'introduzione delle restrizioni di viaggio da parte degli Stati membri; 2. mappatura dei criteri comuni utilizzando un codice cromatico concordato; 3. un quadro di riferimento comune per le misure applicate ai viaggiatori provenienti da zone ad alto rischio; 4. informazioni al pubblico chiare e tempestive sulle restrizioni.

Materie prime critiche: Piano d'azione

Il 3 settembre, la Commissione ha presentato un [piano d'azione per le materie prime critiche](#), l'elenco delle materie prime critiche del 2020 e uno [studio prospettico](#) sulle materie prime critiche per le tecnologie e i settori strategici con orizzonte temporale il 2030 e il 2050. Il piano d'azione esamina le sfide attuali e future e propone azioni volte a ridurre la dipendenza dell'Europa dai paesi terzi, diversificando l'approvvigionamento da fonti primarie e secondarie, migliorando l'efficienza delle risorse e la circolarità e promuovendo allo stesso tempo un approvvigionamento responsabile a livello mondiale. Tali azioni favoriranno la transizione verso un'economia verde e digitale, rafforzando nel contempo la resilienza dell'Europa e l'autonomia strategica aperta per quanto riguarda le tecnologie chiave, necessarie per compiere tale transizione. Il piano d'azione per le materie prime critiche mira a: - sviluppare catene del valore resilienti per gli ecosistemi industriali dell'UE; - ridurre la dipendenza dalle materie prime critiche primarie mediante l'uso circolare delle risorse, i prodotti sostenibili e l'innovazione; - rafforzare l'approvvigionamento interno di materie prime nell'UE; - diversificare l'approvvigionamento dai paesi terzi e rimuovere le distorsioni del commercio internazionale, nel pieno rispetto degli obblighi internazionali dell'UE.

OLAF (Ufficio europeo per la lotta antifrode): Rapporto 2019

Il 3 settembre, la Commissione europea ha approvato il suo rapporto annuale sulla protezione degli interessi finanziari dell'Ue ("[Rapporto PIF](#)"). Questo indica che diverse misure importanti sono state prese per proteggere il bilancio UE dalle frodi. Nel 2019 sono state segnalate 939 irregolarità fraudolente, con un valore finanziario dimezzato rispetto al 2018, confermando la tendenza generale al ribasso degli ultimi cinque anni. Le irregolarità non fraudolente rilevate sono rimaste stabili, ma sono diminuite dell'8 per cento in valore. Tra i principali risultati ottenuti nel 2019 vi sono i seguenti: - il recepimento da parte degli Stati membri dell'UE della direttiva sulla lotta contro le frodi che ledono gli interessi finanziari dell'Ue attraverso il diritto penale (la "direttiva TIF"); - l'adozione della direttiva sulla protezione delle persone che denunciano violazioni del diritto comunitario (la direttiva sugli informatori); - l'adozione della nuova strategia antifrode della Commissione; - la nomina di Laura Codruța Kövesi a capo della Procura della Repubblica Europea. A livello nazionale, gli Stati membri hanno adottato un'ampia gamma di misure per migliorare le loro capacità di prevenzione e di individuazione delle frodi. La maggior parte delle misure notificate si concentra sulla gestione e il controllo dei fondi UE. Poiché la crisi del coronavirus richiederà ulteriori finanziamenti nei prossimi anni, in particolare per il settore sanitario, il rapporto include anche un'analisi delle irregolarità relative all'area degli "investimenti in infrastrutture sanitarie".

Europa Creativa: Relazione sullo stato di avanzamento

Il 2 settembre, la Commissione europea ha pubblicato la sua [relazione annuale \(2019\)](#) per monitorare i progressi e presentare i principali risultati del programma Europa creativa, il programma quadro UE a sostegno dei settori culturale e audiovisivo. Secondo il rapporto, il programma Europa Creativa continua a fornire un sostegno essenziale ai contenuti audiovisivi europei e valorizza la diversità musicale, la mobilità degli artisti e la parità di genere, contribuendo nel contempo a rendere il settore più verde e sostenibile. Nel 2019, il sottoprogramma MEDIA di Creative Europe MEDIA ha sostenuto il 25% di tutte le produzioni cinematografiche dell'UE. Ha inoltre sostenuto il settore audiovisivo e cinematografico in ogni fase del ciclo di produzione. Allo stesso tempo, il sottoprogramma Cultura, che incoraggia la collaborazione in tutta Europa nelle arti dello spettacolo, nell'editoria, nell'architettura e in altri campi, ha riunito più di 3.100 organizzazioni in 501 progetti. Ha anche contribuito a un'ulteriore digitalizzazione del settore culturale, oltre che a rafforzare l'integrazione sociale e l'inclusione dei gruppi svantaggiati. Sono stati compiuti progressi anche nell'accesso ai finanziamenti attraverso il meccanismo di garanzia CCS (*Cultural and Creative Sectors*), che ha aiutato 1.547 PMI a finanziare progetti per un valore di 1,08 miliardi di euro, quasi il doppio delle PMI dal 2018. Infine, il rapporto presenta gli elementi chiave del nuovo programma, Europa Creativa 2021-2027, il cui avvio è previsto per gennaio 2021. La Commissione ha suggerito che i settori culturali e creativi diventino un elemento essenziale del piano di ripresa europeo proposto per garantire la loro piena e rapida ripresa dalla crisi del coronavirus e una maggiore competitività e resilienza.

PARLAMENTO EUROPEO

Presidenza tedesca del Consiglio Ue: presentazione priorità alle commissioni parlamentari

Commissione Affari costituzionali. Gli eurodeputati hanno interrogato il Ministro di Stato per l'Europa, Michael Roth, sulla preparazione della Conferenza sul futuro dell'Europa. Ha riconosciuto che "il livello di ambizione è diverso da un'istituzione all'altra", ma ha insistito sul fatto che "tutti devono tirare nella stessa direzione" e ha convenuto con la maggior parte dei deputati che i cittadini devono essere al centro dei dibattiti. Nel dibattito sono stati discussi anche lo statuto del Mediatore europeo, il registro per la trasparenza dell'UE, lo stato di diritto, le future relazioni tra l'UE e il Regno Unito, il diritto d'inchiesta del PE e la riforma della legge elettorale.

Commissione Cultura e Istruzione. Il ministro della Cultura e dei media Monika Grütters ha rassicurato gli eurodeputati che affrontare l'impatto del COVID-19 sulla cultura è una priorità per l'UE nei prossimi mesi. Ha sostenuto la richiesta della commissione di un fondo di recupero dell'UE da "stanziare" per "permettere che dall'1 al 2% della spesa dell'UE sia destinata a misure a favore della cultura e dei media". Gli eurodeputati hanno approfittato di questo scambio per chiedere alla Presidenza tedesca di sostenere le richieste del Pe di un finanziamento adeguato per Erasmus+ nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Inoltre, hanno chiesto alla Presidenza del Consiglio di concentrarsi sull'accessibilità dell'e-learning in tutta Europa, sul futuro del settore sportivo, sulla mobilità degli apprendisti, sulla diversità culturale e linguistica, sulla libertà di espressione, sulla dimensione transeuropea dei progetti culturali e creativi e sulla disuguaglianza tra gli Stati membri in termini di sostegno alla cultura e ai media.

Commissione Affari economici e monetari. Nello scambio con il ministro delle Finanze tedesco Olaf Scholz, gli eurodeputati si sono concentrati in gran parte sul piano di ripresa dell'UE e sui tentativi di stabilire nuove risorse proprie per finanziarla. La maggior parte degli eurodeputati ha esortato Scholz a compiere progressi concreti e soddisfacenti nella creazione di nuove risorse proprie, in particolare per garantire un adeguato finanziamento degli impegni di ripresa economica europei, evidenziando che i progressi fatti finora sono stati troppo pochi. Tuttavia, alcuni hanno espresso la preoccupazione che i nuovi strumenti adottati possano portare l'UE a diventare un'unione di trasferimento. Olaf Scholz ha assicurato che la legislazione sulle nuove risorse proprie sarà una delle principali priorità della Presidenza tedesca. Anche interventi in materia di legislazione fiscale, compresi i possibili progressi in materia di trasparenza fiscale e di tassazione delle transazioni finanziarie, sono stati sollecitati da alcuni eurodeputati.

Commissione Commercio internazionale. Il Mercosur e gli obiettivi della Presidenza tedesca del Consiglio in merito all'accordo tra l'UE e quattro paesi dell'America Latina sono stati i punti salienti all'ordine del giorno del Comitato per il commercio internazionale, dopo la presentazione delle priorità della politica commerciale tedesca da parte del ministro federale dell'economia e dell'energia Peter Altmaier. Gli eurodeputati considerano la riforma del WTO, l'accordo sugli investimenti con la Cina e le relazioni commerciali UE-USA, tra le altre importanti questioni da trattare durante questa presidenza. Peter Altmaier ha sottolineato l'intenzione della Presidenza di concludere i negoziati commerciali in corso tra le istituzioni UE sul regolamento relativo al rispetto delle regole del commercio internazionale e ai prodotti a duplice uso.

Commissione Libertà civili, giustizia e affari interni. Durante lo scambio, il ministro della giustizia Christine Lambrecht ha spiegato che la presidenza si adopererà per aumentare la resilienza dei sistemi giudiziari dopo la crisi del COVID-19, concentrandosi sulla loro continua digitalizzazione. Per quanto riguarda lo Stato di diritto, la Presidenza tedesca intende organizzare un dibattito in seno al Consiglio nell'ambito del seguito dato alla relazione annuale della Commissione sullo Stato di diritto. Altri temi come il QFP, la condizionalità dello Stato di diritto, i discorsi sull'odio, gli abusi sessuali online sui bambini, le proposte sulle prove elettroniche, l'uso del riconoscimento facciale e l'adesione dell'UE alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo sono stati sollevati in questa discussione.

Commissione Industria, ricerca ed energia. Il Ministro dell'Economia e dell'Energia Peter Altmaier ha dichiarato che la Presidenza cercherà di portare avanti le strategie per l'industria e le PMI. Le tecnologie chiave europee dovrebbero essere rafforzate e le catene del valore europee dovrebbero continuare ad essere garantite anche dopo la crisi di COVID-19, ha aggiunto. Egli ha inoltre sottolineato che la strategia industriale dovrebbe aiutare l'Europa a mantenere condizioni di parità con alcuni paesi che sostengono le loro aziende nel mercato globale per aumentare la loro quota di mercato. Ha anche detto di voler portare avanti la strategia dell'UE per l'idrogeno. Allo stesso tempo, la prossima revisione degli obiettivi di riduzione dei gas serra per il 2030 "deve essere organizzata in modo da fornire alle nostre industrie chiave prospettive di crescita prevedibili", ha aggiunto.

Commissione Sviluppo regionale. Peter Altmaier, ministro dell'economia e dell'energia, ha sottolineato che i fondi strutturali europei sono stati essenziali per combattere le conseguenze della crisi attuale. Al fine di rafforzare il sostegno alle regioni e ai cittadini, ha confermato che la Presidenza tedesca intendeva portare a termine i lavori su React-UE il più rapidamente possibile. Inoltre, la Presidenza è impegnata a concludere i negoziati sul pacchetto di coesione entro la fine dell'anno. A tal fine, i triloghi saranno ripresi (Regolamento sulle disposizioni comuni, FESR/Fondo di coesione, Interreg) e avviati (Fondo di transizione) a settembre. Gli eurodeputati della commissione per lo sviluppo regionale hanno ribadito la loro richiesta di mantenere un bilancio ambizioso per le regioni dell'UE, poiché qualsiasi taglio alla politica di coesione nel futuro QFP è per loro inaccettabile.

Commissione Agricoltura e sviluppo rurale. Le priorità chiave presentate dal Ministro dell'Alimentazione e dell'Agricoltura, Julia Klöckner, saranno la finalizzazione del regolamento transitorio per il periodo 2021-2022, per colmare il divario tra le norme della PAC che scadranno a breve e quelle future non ancora concordate, e l'adozione di un mandato negoziale sulla riforma della PAC in ottobre. La presidenza si concentrerà anche sul benessere degli animali, sulla digitalizzazione e sulla riduzione degli sprechi alimentari. Tra le altre priorità menzionate dal Ministro vi sono la strategia "dalla fattoria alla tavola", la biodiversità e la strategia forestale dell'UE. Durante il dibattito, gli eurodeputati hanno criticato i tentativi del Consiglio europeo di prendere decisioni unilaterali sulla politica agricola dell'UE e hanno insistito sul principio della codecisione tra Parlamento e Consiglio. Molti oratori hanno chiesto un periodo di transizione di due anni per la PAC e hanno sottolineato che le misure relative alla strategia "dalla fattoria alla forchetta" dovrebbero essere progettate e attuate con gli agricoltori, non contro di loro. Diversi deputati hanno anche criticato gli effetti negativi degli accordi commerciali sugli agricoltori europei e hanno chiesto una distribuzione più equa dei pagamenti diretti da e tra gli Stati membri.

Commissione Ambiente, salute pubblica e sicurezza alimentare. Il Ministro dell'alimentazione e dell'agricoltura Julia Klöckner ha dichiarato che per uscire dalla crisi del coronavirus è essenziale garantire una disponibilità di cibo sufficiente e sicura. Ha sottolineato che la strategia "dalla fattoria al piatto" e un accordo sulla riforma della PAC sono le principali priorità della Presidenza tedesca, così come la creazione di programmi europei di etichettatura per la nutrizione e il benessere degli animali e la riduzione degli sprechi alimentari. Diversi eurodeputati hanno chiesto informazioni sulla strategia per la biodiversità, l'inquinamento da agricoltura, il benessere degli animali e la protezione degli impollinatori riducendo l'uso di pesticidi. Hanno anche discusso di alimenti biologici e della protezione degli agricoltori europei, in particolare negli accordi commerciali dell'UE con i paesi terzi.

Il ministro tedesco per l'ambiente, la conservazione della natura e la sicurezza nucleare Svenja Schulze ha dichiarato che le priorità tedesche comprendono il raggiungimento di un accordo sulla legge sul clima, compreso un obiettivo per il 2030, la strategia dell'UE per la biodiversità, l'economia circolare, compreso il prolungamento della vita dei prodotti, e la digitalizzazione. Come allineare il piano di ripresa dell'UE con il Patto verde europeo, la legislazione sul clima, il trasporto marittimo, la silvicoltura e le politiche agricole, compreso il benessere degli animali, sono state alcune delle questioni sollevate dagli eurodeputati.

Commissione Occupazione e affari sociali. Il ministro del Lavoro e degli Affari sociali Hubertus Heil ha dichiarato agli Eurodeputati che la solidarietà e il rafforzamento della sicurezza sociale saranno le priorità della Presidenza tedesca, tra cui una proposta di legge sul salario minimo e le conclusioni del Consiglio sui regimi di sicurezza sociale di base previste per l'autunno. Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale (IA) e il lavoro attraverso una piattaforma, il ministro ha detto che il progresso tecnologico e sociale devono andare di pari passo e che l'IA non deve sostituire i dipendenti, ma piuttosto aiutarli. Altre priorità includono la garanzia dei diritti umani e di condizioni di lavoro di qualità nelle catene di fornitura globali e il raggiungimento di un accordo sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale entro un anno. Le domande degli eurodeputati si sono concentrate sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, sullo stato di avanzamento di un sistema europeo di riassicurazione della disoccupazione, su una maggiore

garanzia per i giovani, sui diritti delle persone con disabilità e sull'integrazione della dimensione di genere nell'elaborazione delle politiche. Diversi deputati hanno sottolineato che i lavoratori stagionali e transfrontalieri hanno bisogno di migliori condizioni di protezione sociale e di alloggio.

Commissione Trasporti e turismo. Il ministro federale dei trasporti e delle infrastrutture digitali Andreas Scheuer ha sottolineato che l'UE deve imparare dalla crisi del COVID-19 e stabilire un meccanismo comune realistico per valutare una situazione di emergenza, compreso un meccanismo di emergenza transfrontaliero per il trasporto merci. Ha spiegato che i prossimi mesi saranno dedicati al riavvio e alla ripresa della mobilità. Allo stesso tempo, l'obiettivo è quello di trasformare il settore per diventare più efficiente e rispettoso del clima e per sfruttare le opportunità offerte dalla digitalizzazione. Gli eurodeputati hanno criticato la mancanza di coordinamento tra gli Stati membri durante la crisi e hanno invitato la Presidenza tedesca a prestare la dovuta attenzione al trasporto ferroviario e ai diritti dei passeggeri.

Commissione Libertà civili, giustizia e affari interni. La riforma della politica comune in materia di migrazione e asilo è stata al centro del dibattito con il ministro degli Interni Horst Seehofer. Anche se quest'anno non è possibile portare a termine il lavoro legislativo, la Presidenza tedesca si adopererà per negoziare un accordo politico nei settori più importanti basato sulla solidarietà, l'equità e l'efficienza. Gli eurodeputati gli hanno chiesto informazioni sulle attività di ricerca e salvataggio e sulla migrazione legale - un elemento chiave di qualsiasi strategia migratoria, ha detto, ma questo non implica "un libero accesso incondizionato all'Europa". Horst Seehofer ha sottolineato la necessità di rafforzare la cooperazione tra le forze di sicurezza nell'UE e di garantire finanziamenti adeguati per le agenzie che contribuiscono alla sicurezza dei cittadini europei. In risposta alle domande degli eurodeputati sull'estremismo e la radicalizzazione, il Ministro ha sottolineato che la lotta contro l'estremismo di destra è una delle principali priorità della Presidenza tedesca.

Commissione Mercato interno e protezione dei consumatori. Il ministro dell'Economia e dell'Energia Peter Altmaier ha sottolineato l'importanza del fondo di stimolo per il superamento della crisi del COVID-19. Anche il rafforzamento del mercato unico in termini di digitalizzazione sarà una priorità. Altmaier ha detto agli eurodeputati che la Presidenza sosterrà lo sviluppo dell'iniziativa "Infrastruttura dati per l'Europa" (Gaia-X) volta a migliorare l'interoperabilità, la disponibilità e l'archiviazione dei dati all'interno dell'UE. La Presidenza mirerà anche a proteggere i consumatori dai discorsi di odio, dalla disinformazione e dai prodotti pericolosi, ad affrontare le sfide poste dall'intelligenza artificiale (AI) e a garantire l'effettiva applicazione della legislazione europea sui consumatori, ha assicurato il Ministro della giustizia e della protezione dei consumatori, Christine Lambrecht. Le domande dei deputati si sono concentrate, tra l'altro, sulla visione della Presidenza per la regolamentazione delle piattaforme online, in particolare sulla prossima legge sui servizi digitali, sulle regole di concorrenza e sulla sovranità digitale e industriale dell'UE, sulle transizioni verdi e digitali, sul sostegno alle PMI, sulla diversificazione delle catene di fornitura e sulle opzioni per la regolamentazione dell'IA.

Commissione Affari giuridici. Il ministro della giustizia e della protezione dei consumatori, Christine Lambrecht, ha parlato della priorità di combattere le ripercussioni della crisi del COVID-19 sulla limitazione della libertà di espressione, lo stato di diritto e la crescente diffusione della disinformazione e dei discorsi di odio online. Ha confermato che il quadro futuro dell'AI, la strategia per i diritti di proprietà intellettuale, la digitalizzazione della giustizia e la responsabilità sociale delle imprese saranno al centro dei prossimi incontri. Il presidente della commissione ha accolto con favore l'ambizione dimostrata dalla Presidenza tedesca e ha sottolineato che i prossimi sei mesi saranno cruciali per il futuro dell'Europa e determineranno il resto del mandato del Parlamento. Diversi deputati hanno sottolineato la mancanza di coordinamento e di interoperabilità delle applicazioni di tracciamento COVID-19, l'indipendenza della magistratura nel futuro meccanismo dello stato di diritto, le priorità per il Digital Services Act, e hanno ribadito la necessità di sbloccare finalmente in Consiglio la direttiva sulle donne nei consigli di amministrazione e la questione della pubblicazione delle informazioni paese per paese.

Commissione Diritti delle donne e uguaglianza di genere. Franziska Giffey, Ministro per la Famiglia, gli Anziani, le Donne e la Gioventù, ha dichiarato che la Presidenza ha due priorità principali nell'ambito della parità tra i sessi. In primo luogo, affrontare le disuguaglianze di genere nel mercato del lavoro, in particolare presentando a novembre una direttiva sulla parità di retribuzione. In secondo luogo, porre fine a tutte le forme di violenza di genere, in particolare facendo pressione su tutti gli Stati membri affinché ratifichino la Convenzione di Istanbul e istituendo una linea di assistenza unica a livello europeo per le donne in situazioni di emergenza. Durante il dibattito, gli eurodeputati hanno chiesto al ministro come intende portare avanti la direttiva sulle donne nei consigli di amministrazione, che è stata bloccata in Consiglio da otto Stati membri, tra cui la Germania. Lei ha risposto: "Avrò discussioni mirate e lotterò duramente per portare avanti la questione". Diversi eurodeputati hanno anche chiesto che tutte le politiche dell'UE, compreso il prossimo QFP e il piano di ripresa, includano una prospettiva di genere.

COMITATO DELLE REGIONI

Settimana europea delle regioni

Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia COVID 19, la *#EURegionsWeek 2020* si svolgerà dal 5 al 22 ottobre con 500 sessioni di lavoro completamente digitale, coprendo vari argomenti lungo le priorità tematiche *Empowering Citizens; Cohesion and Cooperation; e Green Europe*. Tutte le sessioni di lavoro saranno organizzate virtualmente: - le sessioni chiave di EURegionsWeek 2020 - Apertura politica, chiusura politica, dialoghi con i cittadini e dibattiti ad alto livello saranno trasmessi in streaming e trasmessi in diretta; - le mostre saranno sostituite da mostre virtuali interattive con piazzole virtuali; - EURegionstalks sarà organizzato come sessione virtuale o sarà pre-registrato e accessibile online. **La [registrazione è aperta](#) dal 27 agosto al 27 settembre 2020.**

CORTE DEI CONTI

Relazione sul Semestre europeo

La Corte dei conti ha pubblicato un relazione dal titolo "[Il Semestre europeo - Le raccomandazioni specifiche per paese affrontano questioni importanti, ma devono essere attuate meglio](#)". Risulta dalla Relazione che gli Stati membri non hanno fatto abbastanza sforzi per attuare le raccomandazioni specifiche per paese formulate dal Consiglio Ue tra il 2011 e il 2018. Gli Stati membri hanno attuato, sostanzialmente o pienamente, solo un quarto circa delle raccomandazioni, mentre per quasi un terzo di esse vi sono stati progressi modesti o nulli. Sebbene l'UE abbia compiuto grandi passi in avanti verso il conseguimento della maggior parte dei propri obiettivi di bilancio di lungo termine per il 2020, è rimasta indietro per quanto riguarda la riduzione della povertà e la ricerca e sviluppo (R&S). Sullo sfondo dell'accordo politico raggiunto dal Consiglio europeo nel luglio 2020, la Corte sottolinea anche la necessità di riformare le modalità con le quali le raccomandazioni specifiche per paese vengono formulate ed attuate. La Corte raccomanda alla Commissione di rafforzare: - l'indirizzamento precipuo del semestre europeo sulle dimensioni sociale e della ricerca; - l'attuazione e il monitoraggio delle raccomandazioni specifiche per paese; - il collegamento fra i fondi UE e dette raccomandazioni; - la formulazione delle raccomandazioni; - le linee-guida e le valutazioni dei programmi nazionali di riforma.

OCSE

Le riforme della Politica fiscale nei paesi OCSE: relazione

L'OCSE ha pubblicato il rapporto dal titolo "[Tax Policy Reforms 2020](#)" in cui analizza le ultime riforme fiscali adottate nei paesi OCSE, in Argentina, Cina, Indonesia e Sud Africa, individuando i principali *trend* delle misure messe in atto prima e dopo la pandemia. Il rapporto mostra che, mentre la dimensione dei pacchetti fiscali per affrontare il COVID-19 varia da paese a paese, la maggior parte sono stati sostanziali, e molti paesi hanno intrapreso azioni senza precedenti. Sottolinea inoltre che la maggior parte dei paesi ha optato per un approccio graduale, adattando

gradualmente le proprie misure fiscali all'evoluzione della crisi. Le misure iniziali adottate dai Paesi erano volte a mantenere a galla le famiglie e le imprese, principalmente attraverso il sostegno al reddito delle famiglie e il sostegno alla liquidità delle imprese. Con il perdurare della crisi, molti Paesi hanno ampliato il loro mix di politiche iniziali. Le misure e le discussioni più recenti suggeriscono che la ripresa sarà sostenuta da una politica fiscale espansiva in molti paesi. La crescente pressione sulle finanze pubbliche insieme alle richieste di una più equa ripartizione degli oneri dovrebbero inoltre fornire un nuovo impulso per raggiungere un accordo sulla tassazione digitale. "La cooperazione fiscale sarà ancora più importante per evitare che le controversie fiscali si trasformino in guerre commerciali, che danneggerebbero la ripresa in un momento in cui l'economia globale non può permetterselo", ha detto Saint-Amans, Direttore del Centro di politica e di amministrazione fiscali dell'OCSE.

Confcommercio – Imprese per l'Italia
Delegazione presso l'Unione europea
Dir. Centrale Relazioni Istituzionali e Servizi Legislativi
Avenue Marnix, 30 - 6° piano
B-1000 Bruxelles

Tel: [+32 2 289 62 30](tel:+3222896230)
Fax: [+32 2 289 62 35](tel:+3222896235)
Sito: <http://bruxelles.confcommercio.eu>
E-mail: delegazione@confcommercio.eu

Newsletter a cura di **Marisa Ameli**

Segreteria: **Daniela Daidone**
Responsabile: **Marisa Ameli**